



Comune di Cavriago
Provincia di Reggio Emilia

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Dicembre 2017 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970

Direzione - redazione: piazza Don G. Dassetti, 1 Cavriago. Tel. 0522 373431 - fax 0522 575537 ufficiostampaparcomune@cavriago.it
Pubblicità e impaginazione: Kaiti Express s.r.l. via del Gonzaga, 18 42124 Reggio Emilia - Stampa: Stampatre Reggio Emilia



**GLI AUGURI
DI BUONE
FESTE
DEL SINDACO
PAG. 2**

**SIAMO
TORNATI
"COMUNE
RICICLONE"
PAG. 4**

**CAVRIAGO DICE
"NO"
ALLA VIOLENZA
SULLE DONNE
PAG. 8**

**IL DONO
DELL'ARTISTA
ANDREA BASIRICO'
AL SUO PAESE
PAG. 18**



BUONE FESTE E BUON 2018 GLI AUGURI DEL SINDACO AI CAVRIAGHESI



Con il nuovo anno arriveranno alcuni frutti del lavoro svolto: l'inaugurazione degli Ex Tigli, l'apertura dei cantieri del cimitero, della scuola Rodari e della Casa Protetta

I

l 13 dicembre scorso si è svolta la cerimonia di premiazione della X° edizione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti. Abbiamo avuto come ospite d'onore Ernesto Olivero, fondatore del Sermig (Servizio Missionario Giovani) e dell'Arsenale della Pace a Torino. Una vita spesa nell'educare alla pace, nell'aiutare i poveri, nel far crescere i giovani, futuro del mondo. Olivero è un laico, sposato con tre figli e diversi nipoti. Ci ha portato la sua testimonianza di una persona che cercato di fare la sua parte per migliorare la comunità che lo circonda, la società in cui vive, facendosi messaggero di speranza. Con il nostro impegno, la nostra coerenza, possiamo cambiare le cose. Un messaggio che vorrei condividere con tutti i cavriaghesi. Ognuno di noi nel suo piccolo, partendo dalla propria comunità, dal proprio paese, può impegnarsi per dare un contributo positivo al futuro del mondo. Partendo dai piccoli problemi, dai piccoli gesti, dalla piccola testimonianza personale. La riflessione arriva così a noi, a quello che possiamo fare come cittadini di Cavriago. Ispirandomi umilmente al compianto presidente Kennedy, non chiediamoci sempre cosa il Comune deve fare per noi (o altre istituzioni!) ma chiediamoci ogni tanto, cosa noi possiamo fare per la nostra comunità. Le associazioni di volontariato sono sem-

pre più in difficoltà per garantire i tanti servizi che fanno (soprattutto quelle che operano nel sociale); registriamo quotidianamente le lamentele dei cittadini perché non si raccolgono le foglie con frequenza, non si spazzano le strade adeguatamente, non si potano gli alberi con tempestività e così via. E noi lo facciamo nelle nostre case? Nei nostri giardini, davanti alle nostre proprietà? Altro esempio: le forze dell'ordine hanno bisogno di aiuto, di cittadini con gli occhi aperti, che osservano e non si voltano dall'altra parte, per poter avere maggiore controllo del territorio. Lo facciamo? O siamo indifferenti? Rispondiamo agli inviti, alle sollecitazioni della nostra comunità, per esserci, per portare il nostro contributo o diciamo sempre no?

Come amministratori pro-tempore del nostro Comune, siamo cittadini che hanno deciso di rispondere sì e di fare la nostra parte. Bene o male saranno i cittadini a dirlo nella primavera del 2019. Con il nuovo anno arriveranno alcuni frutti del lavoro svolto in questi anni: l'inaugurazione dell'ex Asilo "I Tigli"; l'apertura dei cantieri del cimitero (allargamento), della Scuola Elementare "Rodari" (ristrutturazione ed ampliamento), della Casa Protetta (ristrutturazione ed ampliamento). Ma mi permetto di dire che l'impegno degli amministratori e dei funzionari del Comune non è sufficiente per risolvere i problemi di una comunità in continua trasformazione, per far crescere e



sviluppare una società attraversata da tante questioni complesse. Ognuno di noi deve sentirsi responsabile, fare la propria parte, pur piccola che sia, ma rispondere: "sì, ci sono!".

Tornando alle prime righe delle riflessioni che volevo condividere con voi, al Premio per la Pace Giuseppe Dossetti, lo spirito con il quale abbiamo iniziato e proseguito per più di dieci anni, è stato proprio questo: rispondere sì al bisogno di diffondere la cultura della pace. Nessuno ha mai avuto l'ambizione di risolvere conflitti, alleviare in modo definitivo sofferenze e dolori, appianare controversie internazionali. Abbiamo solo voluto portare un piccolo contributo alla causa della pace.

L'augurio per questo Natale e per il nuovo anno che faccio a tutti i cavriaghesi è questo: di rispondere "sì, ci sono" rispetto ai bisogni, ai problemi, alle richieste di aiuto della nostra comunità.

**Il sindaco
Paolo Burani**



SCUOLA RODARI: PARTE L'ITER PER LA RISTRUTTURAZIONE

“Ad oggi l'iter giudiziario relativo alla scuola Rodari è stato a completo favore dell'amministrazione comunale, tanto che Cariparma ha versato i 2 milioni di euro della fideiussione che stavamo aspettando”. Ad affermarlo con soddisfazione è il sindaco Paolo Burani dopo che appunto martedì 14 novembre Cariparma ha proceduto al versamento, nelle casse del Comune di Cavriago, della cifra stabilita.

Si sono espletati tutti i gradi di giudizio, con il passaggio della questione dal Tar di Parma, poi dal Consiglio di Stato, il quale in sede di sospensiva ha confermato la sentenza. E, dopo che anche il Tribunale di Reggio ha respinto la richiesta di Pratonera Gestioni Srl, il Comune di Cavriago – tramite i legali rappresentanti, gli avvocati Andrea Corinaldesi e Luca Pagliani - ha proceduto con l'escussione della fideiussione nei confronti di Cariparma”.

Si ricorda che già a febbraio 2017, il sindaco Paolo Burani e l'assessore alle politiche di gestione del territorio e del patrimonio Giancarlo Grassi, in consiglio comunale avevano annunciato che si era arrivati alla risoluzione parziale per inadempimento dell'Accordo di pianificazione (del 9 marzo 2007) con Pratonera Gestioni Srl, accordo che appunto prevedeva come dotazioni territoriali la ristrutturazione della scuola primaria “Gianni Rodari”. E che perciò potevano fare una programmazione dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento della scuola, stabilendo concretamente e autonomamente i tempi, non essendo più vincolati dagli accordi con la suddetta Società. In quel momento però si stava aspettando la conclusione dell'iter giudiziario per poi procedere alla richiesta di escussione della fideiussione. Escussione che è avvenuta e che mette a disposizione del comune buona parte dei fondi necessari alla ristrutturazione. “Adesso – conclude il sindaco Burani - possiamo partire con il percorso per iniziare finalmente la ristrutturazione della scuola Rodari”.



GAL

COPERTURE E FACCIATE VENTILATE



*Ti auguriamo
Buone Feste e
Felice Anno Nuovo*

Via Leopardi, 1 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522375711 - fax 0522375710
www.galcoperture.it
e-mail: gal@galcoperture.it
pec: gal@open.legalmail.it



SASSI ERMANN & MATTEO

RIELLO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
TECNICA DIRETTA

**TERMOTECNICA
SANITARIA
CONDIZIONAMENTO**



Via T. Poletti, 47/D
42025 CAVRIAGO (RE)
Tel. 0522.575106
Call. 337567650/ 3384819968

RIFIUTI: CAVRIAGO PREMIATO COME “COMUNE RICICLONE”



Il vicesindaco Corradi ha ritirato il riconoscimento di Legambiente legato all'alta percentuale di raccolta differenziata. Siamo risultati secondi in Emilia Romagna e primi in provincia di Reggio

R

ifiuti: Cavriago torna ad essere tra i “Comuni Ricicloni”. Lunedì 27 novembre, l'assessore all'am-

biente e vicesindaco Stefano Corradi è andato a Carpi (Mo) alla giornata organizzata da Legambiente, durante la quale sono stati premiati i Comuni Ricicloni della regione, e Cavriago ha ottenuto questo importante riconoscimento per la percentuale di raccolta differenziata. In particolare, nella categoria dei Comuni tra 5000 e 25000 abitanti, si è aggiudicato il secondo posto in regione (dopo Modolla di Modena, 89,8%) e il primo in provincia di Reggio per la percentuale di rifiuti raccolti in maniera differenziata urbana, toccando quota 89,4%.

“Un riconoscimento che ci rende molto contenti: significa che siamo tornati tra i Comuni più virtuosi”, afferma l'assessore Stefano Corradi. A novembre 2015 Cavriago ha avviato il Porta a Porta, “un cambiamento importante e sicuramente non semplice per i cittadini ma che, ora, si è tradotto in risultati molto positivi”.

Le novità in materia smaltimento e raccolta differenziata a Cavriago continuano. “Non intendiamo fermarci qui - annuncia Corradi dopo il premio -. Ad esempio nelle aree di raccolta più critiche, stiamo pensando di intraprendere azioni sia di sensibilizzazione, attraverso il posizionamento di cartelli informativi sulla corretta

raccolta differenziata, sia di controllo con l'installazione della cosiddetta ‘fototrappola’ contro comportamenti scorretti e incivili. E, per un'ulteriore salvaguardia del decoro ambientale, integreremo i cestini stradali con i cosiddetti ‘fumetto’, ossia è prevista la consegna di contenitori appositamente allestiti per le attività commerciali quali bar, ristoranti, ecc. Infine, stiamo lavorando all'installazione nel 2018, presso il centro di raccolta, di un dispositivo che consenta di registrare i cittadini più virtuosi per poi premiarli con sconti sulla Tari”.

Si ricorda che nel Comune di Cavriago si è passati da una raccolta differenziata nel 2014 pari al 71,99%, nel 2015 al 78,30% a un 91,35% nel 2016 (raccolta urbana più raccolta all'isola ecologica). In particolare, attraverso

il Porta a Porta, c'è stato un vistoso incremento di raccolta dell'organico: nel 2015 si registravano 10,3 kg di organico per abitante, nel 2016 si è arrivati a 73,5. C'è stato poi un drastico calo del materiale indifferenziato: dai 326,4 kg/abitante (2015) si è arrivati a 121 kg/abitante (2016). Positivi anche i numeri dei rifiuti raccolti con servizio stradale: i dati complessivi di raccolta del vetro, della plastica e del barattolame sono di 89,5 kg/abitante nel 2016 (mentre nel 2015 i kg per abitante erano 68,3). La carta e il cartone nel 2014 erano a quota 108 kg/abitante, sono arrivati a 135,2 nel 2015 e a 135,9 nel 2016.

Per maggiori info: <https://www.legambiente.emiliaromagnait/2017/11/27/comuni-ricicloni-emilia-romagna-decima-edizione/>





FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ: AIUTI ANTI-CRISI

Martedì 14 novembre, durante il consiglio comunale, sono stati approvati e confermati per il 2017 gli interventi del Comune a sostegno dei nuclei famigliari coinvolti dalla crisi economica.

Sulla questione è intervenuto il vicesindaco con delega al sociale Stefano Corradi. "Visto il perdurare della crisi economica che costringe numerose imprese a ricorrere alla cassa integrazione o al licenziamento e che, ad essere maggiormente esposte a tali conseguenze negative, sono le fasce più deboli della popolazione, ovvero i nuclei famigliari monoreddito che faticano a far fronte alle spese quotidiane – ha affermato –, l'amministrazione comunale di Cavriago intende proseguire il suo impegno, che va avanti dal 2009, mettendo in atto una serie di misure che possano portare a un concreto sostegno a tutte quelle famiglie coinvolte in situazioni di crisi occupazionale o di cassa integrazione, che fanno fatica a far fronte al pagamento del canone di locazione, del rateo del mutuo e dei servizi, in particolare educativi e scolastici erogati dall'ente".

È stato dunque approvato all'unanimità lo stanziamento di 23mila 584 euro per il 2017 per aiutare le famiglie in difficoltà.

Tra i requisiti per avere diritto ad accedere a tali contributi, è necessario avere un Isee non superiore ai 28mila euro e un patrimonio mobiliare massimo di 15mila euro rapportato al numero di componenti del nucleo familiare. Si tiene poi conto della data in cui il soggetto richiedente ha perso il lavoro, ha iniziato la cassa integrazione, la mobilità, o la solidarietà.

Il calcolo dei contributi mensili da liquidare ai beneficiari degli interventi relativi alle rette dei servizi prescolari e scolastici, sarà invece effettuato dopo la chiusura del termine ultimo per la raccolta delle domande dell'anno solare di riferimento.

CASA PROTETTA: RINGRAZIAMENTI

L'amministrazione comunale e il personale della Casa Protetta ringraziano i cittadini che sostengono con le loro offerte i servizi della Casa protetta e del Centro Diurno: le famiglie Tesauri e Calzolari per l'offerta in memoria di Franco Tesauri; gli amici di Franco Cacciatori per l'offerta in memoria di Ilde Stoppa; Piccinini Luigi e Dimma per l'offerta in memoria di Livia Trolli; Brindani Mauro e Tiziana Ferrari in memoria di Pierina Cavatorti.

Onoranze Funebri
Cuprum
di Figliola Barbara

- Servizio 24 ore su 24
- Disbrigo pratiche
- Vestizione
- Trasporti nazionali e internazionali
- Cremazioni
- Adobbi floreali
- Marmi e lapidi

Novità: cremazione animali domestici

**Siamo reperibili 24 ore al giorno (inclusa domenica)
per qualunque urgenza ai numeri i cellulari indicati**

Via Terenziani e Poletti, 47/C • 42025 Cavriago (RE)
Tel e Fax 0522 303422
Cell. 331 2691805 • 338 8028121
www.onoranzefunebricuprum.it

**PARMIGIANO REGGIANO
DELLE VACCHE ROSSE**

GRANA D'ORO

GRANA D'ORO S.r.l.
Via Neida n°10 Cavriago REGGIO EMILIA
Tel. 0522/370782 - fax 0522/575076
www.granadoro.it - info@granadoro.it

VAL D'ENZA, OLTRE 20 MILIONI DI EURO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI



Approvato il Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2017



Il Piano di Zona è lo strumento con cui i Comuni e l'Azienda USL programmano insieme l'offerta di servizi

sociali e socio sanitari, individuando le priorità di intervento. Il Programma attuativo 2017, recentemente approvato, fotografa un impegno veramente significativo da parte delle istituzioni nel sostenere le famiglie, in particolare quelle con oneri di cura di bambini, persone disabili e anziani, per un investimento sul Distretto della Val d'Enza di 20,5 milioni di euro.

Importanti le risorse messe in campo dalla Regione Emilia Romagna, che attraverso il Fondo per la non autosufficienza, parzialmente finanziato con fondi statali, partecipa alla spesa distrettuale con 6,4 milioni di Euro; 4,1 milioni di Euro sono le risorse investite dall'Ausl, mentre i Comuni, con 9,2 milioni di Euro, portano il contributo più significativo. Completano il quadro altri contributi regionali (oltre 500.000 euro destinati al fondo sociale) e interventi dell'INPS (270.000 euro per l'assistenza domiciliare).

E' il quadro della spesa attivata sugli otto Comuni della Val d'Enza, che consente di garantire – tra i tanti interventi - l'assistenza ad oltre 1600 anziani non autosufficienti e a 200 persone disabili, la tutela di oltre 900 bambini, azioni inclusione sociale per oltre 800 persone adulte, a cui vanno a sommarsi gli interventi nell'ambito della salute mentale, delle dipendenze e dell'assistenza territoriale.

Si tratta di un investimento poderoso,

che non è arretrato negli anni nonostante le difficoltà che gli Enti pubblici devono affrontare in termini di sostenibilità economica e razionalizzazione della spesa, perché i servizi alla persona sono rimasti la priorità di tutte le istituzioni coinvolte. Tra gli aspetti salienti del nuovo Programma attuativo,

che confermano una complessa ed articolata rete di interventi, vogliamo evidenziare:

- un sempre maggiore investimento a tutela dei bambini e delle bambine vittime di maltrattamento e abuso, per i quali si stanno costruendo risposte innovative in grado di garantire tutta l'assistenza e le cure necessarie. Si segnala tra i tanti progetti messi in campo per questa finalità lo spazio "La CURA" a Bibbiano, inaugurato nel 2016, in cui i bambini ricevono assistenza legale e psicologica, e che rappresenta una sperimentazione di livello regionale
- progetti innovativi per le persone con disabilità, perché i diritti di cittadinanza prevalgano su una condizione di vita che non deve precludere percorsi di vita normali e tutti i cittadini siano pienamente integrati nelle comunità locali. È previsto il prossimo 2 dicembre un convegno distrettuale per condividere il significato di questo nuovo approccio con le famiglie, la comunità e le istituzioni del territorio

Risorse distrettuali

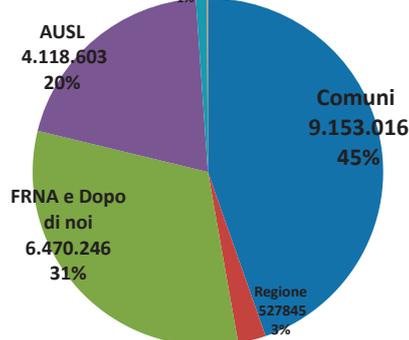
20.494.711

INPS

207.000

1%

2017



La gamma degli interventi che si articolano sul territorio si conferma come flessibile e in grado di rispondere ai bisogni in continuo mutamento delle persone e delle famiglie, grazie a progetti sempre nuovi.

Di questo ringraziamo gli operatori sociali e sanitari del territorio – assistenti sociali, educatori, infermieri professionali, operatori socio sanitari e medici - che con competenza e professionalità sono in grado affrontare le sfide sempre nuove e complesse che la società attuale porta, cogliendone le opportunità e le risorse.

Un ringraziamento anche alle comunità locali, a tutti i cittadini e alle associazioni di volontariato che rappresentano un perno insostituibile nel sistema di relazioni e di solidarietà che consente di garantire una vicinanza concreta a tutte le situazioni di difficoltà.

Sonia Gualtieri, direttore distretto Azienda USL di Reggio Emilia
Andrea Carletti, Vice Presidente con delega alle Politiche sociali Unione Comuni Val d'Enza



OLTRE 300 PERSONE AL “FESTIVAL DI COMUNITÀ”

Grande partecipazione al “Festival di Comunità” che si è svolto il 27, 28, 29 ottobre a Cavriago. Giunto alla terza edizione, ha l’obiettivo di promuovere e sostenere i progetti educativi che vedono impegnati il Comune di Cavriago, l’Istituto comprensivo Don Dossetti, la Casa della Carità, l’Unità Pastorale San Giovanni Battista, l’Ufficio distrettuale esecuzione penale esterna, associazioni e cittadini.

“Il ricavato della tre giorni - spiegano i promotori dell’iniziativa - contribuisce a finanziare una decina di progetti organizzati in paese dal tavolo ‘Educare: una questione di comunità’, nato nel 2012 su proposta dell’Amministrazione Comunale per trovare risposte congiunte intorno al significato dell’educare oggi”. I progetti riguardano infatti l’area giovani, l’integrazione culturale, la differenza di genere, la legalità e l’inclusione sociale; sono rivolti ai ragazzi e ai loro genitori, alle donne, ai cittadini stranieri, alle famiglie e sono tutti finanziati dalla comunità attraverso raccolte fondi, iniziative, donazioni e feste comunitarie. “Complessivamente sono stati raccolti circa 3mila euro al netto delle spese grazie alla partecipazione di oltre trecento persone. E’ stata una bella dimostrazione dell’attenzione che i cavriaghesi hanno verso la propria comunità”.





Batterie, Bombole Gpl e Gas Industriali



CARAPEZZI s.r.l.
Via Novella, 2
42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).
TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

www.carapezzi.it - info@carapezzi.it

I NOSTRI ORARI

Lunedì-Venerdì
8:00 - 12:30
14:30 - 18:30
Sabato
9:00 - 12:30



Seguici su: 

Dott. Paolo Diosy

Medico chirurgo odontoiatra

CONSERVATIVA ED ENDODONZIA

◆
PROTESI

◆
IMPLANTOLOGIA

◆
ORTODONZIA PER BAMBINI



Via G. Pascoli, 8 - Tel. 0522 370954
42025 Cavriago (RE)

25 NOVEMBRE: CAVRIAGO DICE “NO” ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

I

l 25 novembre è stata la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. E anche

di violenza e sono state ricordate le 26 ragazze Nigeriane, vittime della tratta, morte recentemente in mare. L'artista Mila Montanari ha poi realizzato un'opera dedicata proprio a queste giovani vittime.

La consigliera comunale Amedea Donelli - del Forum Donne Val d'Enza e tra le organizzatrici delle iniziative di Cavriago - ha introdotto la manifestazione dicendo che "è il quarto anno che il Comune di Cavriago organizza iniziative pubbliche per sensibilizzare e informare contro la violenza sulle donne. La violenza di genere e il femminicidio sono infatti ancora una realtà in Italia, nonostante leggi, manifestazioni e battaglie su più livelli.

Oltre cento donne in Italia, ogni anno, vengono uccise da uomini, quasi sempre che sostengono di amarle. È una vera e propria strage".

Questa è solo una delle diverse iniziative organizzate sul tema a Cavriago. Il 2 dicembre in Sala Civica è stato anche presentato il video, che raccoglie varie interviste, realizzato dai ragazzi delle classi seconde delle Medie di Cavriago, in collaborazione con l'associazione NondaSola. Il 3 dicembre al Circolo Kessel Ilaria Baldini ha presentato il libro di Rachel Moran "Stupro a pagamento".

Si ringraziano Montanari Tessuti e Mercart per il materiale donato per l'evento del 25 novembre.



CAVRIAGO CONTRO LA PENA DI MORTE

Il consiglio comunale a novembre ha deciso di dare un messaggio chiaro contro la pena di morte votando all'unanimità l'entrata di Cavriago nella rete delle "Città per la vita-Città contro la pena di morte".

Quindi Cavriago ha partecipato il 30 novembre alla Giornata contro la pena di morte per informare e sensibilizzare la cittadinanza su questo tema. Al Centro cultura Multiplo sono stati messi a disposizione degli utenti libri, video, volantini dedicati al tema e l'ex Municipio è stato illuminato di rosso.





LOTTA ALLA MAFIA, INCONTRO CON IMPASTATO

Sala Grande del Multiplo piena per la conferenza/spettacolo che ha raccontato la vita di Felicia Impastato e il suo sfidare pubblicamente la mafia dopo l'assassinio del figlio Peppino. Una piccola grande donna siciliana che ha vissuto il conflitto della mafia e antimafia all'interno delle mura domestiche, che non si è mai arresa alla violenza della mafia di Cinisi ed ha combattuto per la verità e la giustizia.

Attraverso la testimonianza del figlio Giovanni e le letture di Gabriele Tesauri, accompagnati da alcuni passaggi video del film tv a lei dedicato, il pubblico ha potuto ripercorrere la lunga e difficile strada che ha portato alla nascita di Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato che vuole sensibilizzare il contrasto alla criminalità organizzata e, all'interno della quale, è possibile "toccare" la vita di Peppino e della mamma Felicia. Fra le tante domande di Elena Guidetti ricordo: "L'insegnamento più importante di tua madre Felicia?". Giovanni Impastato ha risposto: "Raccontare la storia di mio fratello Peppino".

Ringrazio Giovanni Impastato, Gabriele Tesauri, Elena Guidetti, Noveteatro, per averci fatto entrare dove – come ha detto Giovanni Impastato, "non ci sono davvero cento passi per andare da casa di Peppino e Felicia a quella del boss: si tratta solo di attraversare la strada. La mafia è ancora più vicina di quanto sembra. Eppure quella distanza, anche se minima, segna un abisso tra due mentalità opposte".

Vania Toni,
assessore alle politiche culturali, sportive,
attività produttive e promozione del territorio



ERRATA CORRIGE

Si precisa che nell'articolo uscito sull'ultimo Paese Nostro, a pagina 12, relativo all'evento sul Volley a Cavriago, si intendevano ringraziare i famigliari di Sesto Melloni (e non di Enzo Melloni) come erroneamente riportato, che erano presenti all'incontro al Multiplo. Ci scusiamo per il disguido.



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

**ASSICURAZIONI
FERRARI ASSICURAZIONI**
Agenzia Generale

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ - GIOVEDÌ 9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO
SABATO 9.30 - 11.30



BRAND
ASSICURATIVO
AL MONDO
PER L'ANNO
CONSECUTIVO

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007
Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it
www.ferrariassicurazioni.it



BagnoArredo

BAGNO • ACCESSORI • MOBILI

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603



AVL A CORTE TEGGE: "UNA NUOVA REALTÀ IMPORTANTE PER IL NOSTRO POLO INDUSTRIALE"

È

arrivata a Corte Tegge "Avl". La multinazionale austriaca da qualche mese è proprietaria degli avveniristi

laboratori di via Nobel, allestiti dalla Landi nel 2013. Una ventina gli ingegneri in forza al momento del passaggio di mano, numero che è già aumentato e che crescerà ancora di più. Avl è infatti intenzionata ad assumere 50 ingegneri nel giro di un anno.

Quella di Corte Tegge è la seconda sede in Italia, dopo Torino, per l'azienda Austriaca grazie a un investimento di 10 milioni di euro. Fondamentali per questa operazione sono stati i 3 milioni di euro versati dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito di una legge a favore degli sbocchi occupazionali. Il Centro si compone di 3 sale prove veicolo, 4 sale prova motori dei relativi impianti e di 6 operatori di sala ed un responsabile operativo

del centro tecnico.

Avl, si ricorda, è presente in 48 paesi, è una delle realtà più importanti al mondo nello sviluppo di tecnologie per il settore automotive. Si occupa infatti di progettazione motori, calibrazione veicoli, ricerca e sviluppo su sistemi avanzati di combustione fino all'ibrido, oltre alle automazione per sale prova motori che saranno sviluppate a Cavriago. Nell'ultimo anno, ha fatturato 1,5 miliardi di euro. Quello di Corte Tegge è il suo 21esimo centro di ricerca.

"Grazie alle Politiche regionali ed al contesto territoriale ed infrastrutturale

di Corte Tegge, un importante gruppo come AVL si è insediato ed investirà nella nostra Provincia creando occupazione. ha dichiarato il sindaco Paolo Burani durante la conferenza con la stampa - E' una bella notizia per tutto il mondo del lavoro. Credo che quando c'è unità d'intenti, quando si agisce con concretezza e realismo, quando i soggetti preposti alle politiche territoriali e di sviluppo lavorano in sinergia, si possono creare opportunità e fiducia nel futuro. Con questa presenza così qualificata il polo industriale di Corte Tegge si situa tra i più importanti della Regione".



ANCHE A CAVRIAGO LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA

Da venerdì 1 dicembre il Comune di Cavriago, in linea con le disposizioni nazionali, rilascia solo Carte di Identità Elettroniche. La Carta di Identità Elettronica (CIE) non viene consegnata a sportello al momento della richiesta, ma entro sei giorni lavorativi, viene inviata ai cittadini direttamente a casa o può essere ritirata presso ComunelInforma.

La nuova CIE, infatti, viene prodotta direttamente dal Ministero degli Interni tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, adeguandosi ai più avanzati standard internazionali, in termini di anticounterfeiting. I cittadini possono chiedere il rilascio della carta prenotando un appuntamento telefonando al numero 0522 373453 dal lunedì al venerdì dalle ore 12.30 - 13.15, il giovedì dalle 12.30 alle 18.00 oppure inviando una e-mail - comuneinforma@comune.cavriago.re.it - indicando il proprio nome, cognome, data di nascita e numero di telefono, in alternativa tramite il portale [https://agendacie.](https://agendacie.interno.gov.it/)

[interno.gov.it/](https://agendacie.interno.gov.it/) previa registrazione sul sito stesso.

Le suddette modalità hanno l'obiettivo di agevolare i cittadini e non costringerli a lunghe attese, ma resta possibile l'accesso diretto ai Servizi Demografici negli orari di apertura dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 13; martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18.

Il costo della Carta di Identità Elettronica pari a 22 euro (di cui € 16,79 per il Ministero) va versato in contanti allo Sportello al momento della richiesta.

La nuova Carta di identità elettronica si può richiedere alla scadenza della propria Carta d'identità (o in seguito a smarrimento, furto o deterioramento - in questo caso il costo è di € 27), solo dal 1° dicembre 2017 e non viene rilasciata se non prima dei 6 giorni successivi.

Per ulteriori informazioni: ComunelInforma, Tel. 0522 373474, E-mail: comuneinforma@comune.cavriago.re.it; http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/identita/anche_cavriago_carta_identita_elettronica.aspx





San Rocco s.r.l.
iniziative immobiliari

QUARTIERE ESCLUSIVO AI PARCHI

NUOVO INTERVENTO - LE VILLE

3 camere · doppi servizi · giardino privato · finiture di alto pregio



CAVRIAGO - Via Kennedy



PREZZO DI VERO INTERESSE · INNOVAZIONE E QUALITÀ · RISPARMIO ENERGETICO

Informazioni: 0522/646244 - info@sanroccocase.it - www.sanroccocase.it

GASTRONOMIA
PICCININI

Per regalare a tutti un
caldo Natale in famiglia
la **Gastronomia Piccinini**
offre i suoi **tortellini**
ad un **prezzo scontato**
in tutti i super e iper
mercati in questi
giorni di feste.



**La Gastronomia Piccinini ha un forte legame con il territorio;
tutta la sua pasta fresca è fatta con materie di prima qualità
e tutte provenienti dall'Appennino Reggiano Modenese.**

Scopri le nostre offerte su

 www.gastronomiapiccinini.it

 [Gastronomia Piccinini](#)

“GIORNO DEL DONO”, I PICCOLI MA PREZIOSI GESTI DEI BIMBI DEL PAESE

A

nche quest'anno, in occasione del Giorno del Dono (4 ottobre), l'Amministrazione

Comunale ha invitato i cittadini ad offrire un po' del proprio tempo alle persone in difficoltà o sole e di raccontare la propria azione attraverso lettere e disegni. Tanti sono stati i pensieri, principalmente di bambini della scuola elementare (un ringraziamento speciale a loro ed alle loro insegnanti). Ne riporto alcuni.

Cosa significa donare?

“E' dare con tutto il mio cuore” (Valentina); “E' rendere felice una persona che è triste...” (Giulia e Nizar); “Vuol dire dare il miosostegno a chine ha bisogno”. Alcuni bambini hanno fatto dei disegni da donare agli amici: “Mi sono sentito bene” (Edoardo); “E' stato bello fare qualcosa per gli altri” (Viola); “Io ho dedicato del tempo al mio cane” (Valeria); “Alla nonna Marianna, quando vado da lei, do un sacco di baci, e lei ride tanto!” (Alice); “Ho donato del tempo alla mia amica; avevamo litigato, e adesso ci vogliamo ancora più bene!”; “Mia sorella fa tanto per me, mi aiuta a fare i compiti” (Maycol); “Mi sento bene perché ho usato il mio tempo per aiutare qualcuno” (Ariola);



“L'estate scorsa mia cugina era ammalata, non poteva correre, e io ho inventato un gioco per lei!” (Giulia). Una classe ha fatto un acronimo: D (ona) O (ggi un po' del tuo tempo) N (on te ne pentirai) O (ra il cuore colmo di gioia avrai).

Concludo con le parole di Rosaria:

“Giorno del dono...piacevole mattinata in Casa Protetta, con la visita della sezione “grandi” della scuola materna... I bimbi hanno regalato momenti emozionanti e ricchi, in uno scambio relazionale intenso e coinvolgente. Gli anziani sono stati pronti a ricambiare i

bambini con sorrisi, baci e carezze. Non è la dimensione del dono che conta, ma la dimensione del cuore di chi lo porge”. Anche i bambini hanno saputo creare una sintonia profonda. Uno di loro ha detto “Abbiamo regalato compagnia e tempo ai nostri nonni”.

Grazie di questo dono speciale del tempo, degli sguardi, delle carezze e... delle lacrime. Arrivederci, al prossimo dono.

Lucia Ferrari,
assessore alle politiche educative e scolastiche



CAVRIAGO “CITTA' CHE LEGGE”

Cavriago ha ottenuto la denominazione di “Città che legge” da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Un riconoscimento che va alle Amministrazioni comunali che svolgono con continuità politiche pubbliche di promozione della lettura. Ed è così che il Comune di Cavriago prosegue il suo impegno in tale direzione attraverso molteplici attività che vedono il Multiplo come luogo di coordinamento dei progetti di sviluppo della lettura. Ha infatti stilato un “Patto per la lettura” che coinvolge istituzioni, associazioni culturali e di volontariato. E ha aderito all’iniziativa nazionale “Io leggo perché 2017”: dal 21 al 29 ottobre è stato possibile acquistare per ogni cittadino presso la Giocolibreria Semola libri da donare alle scuole ma con l’obiettivo di arricchire la biblioteca della scuola e alimentare l’amore per la lettura tra i giovani studenti. Per ciascun libro donato, la casa editrice ha regalato alla scuola un ulteriore libro. Non è tutto. Le scuole del paese hanno partecipato all’appuntamento nazionale “Libriamoci”, dal 23 al 28 ottobre. Sei giornate di lettura ad alta voce sui temi dell’ambiente, della solidarietà e del benessere che hanno visto, in veste di lettori volontari, diversi cittadini, compresi diversi componenti dell’amministrazione comunale.



IL MULTIPLO ALLA TRIENNALE DI MILANO

L'esperienza del centro cultura di Cavriago è stata inserita tra i progetti dell'esposizione "NUB - New Urban Body: esperienze di generazione urbana", che ha inaugurato il 23 novembre e che resta aperta fino al 7 gennaio. La mostra è dedicata alle nuove modalità di abitare, lavorare, incontrarsi e fruire dei servizi che modificano le città; agli organismi e alle strutture urbane multifunzionali che rispondono in modo flessibile alle esigenze sempre più diversificate dei cittadini. Il Multiplo è stato riconosciuto - tra tanti progetti nazionali e internazionali - come un luogo molto più che culturale, ma anche e soprattutto sociale, aggregativo, comunitario, che aiuta le persone a vivere meglio.



INCONTRO CON L'EX PM COLOMBO

Il 10 ottobre si è svolto in sala civica l'incontro "Il valore della responsabilità dei cittadini all'interno della comunità" con l'ex magistrato Gherardo Colombo. Presenti tanti studenti e docenti di Cavriago. Colombo ha parlato del senso di responsabilità, della Costituzione, si è soffermato sulle parole libertà, rinuncia, rispetto degli altri e sul senso di comunità. Ha sollecitato gli studenti a dare risposte, a riflettere. E ha detto che "la propria libertà comincia dove comincia anche quella dell'altro, se siamo entrambi liberi". Durante la giornata ha visitato il Multiplo.



Azienda Agricola di Marconi Prospero
Strada della Fornace 3 - Cavriago (RE)
Tel. +39 0522 373707 / +39 328 2143376
www.fondonizzola.it

DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI E PIATTI TIPICI

- Antipasto della casa;
- Bi di primi della settimana;
- Cacio fritto con tagliere di salumi nostrani e assaggio di formaggi con marmellate e mostarde;
- Dolce della casa;
- Acqua;
- Vino (una bottiglia ogni due persone);
- Caffè e amari.

23

DELLA TRADIZIONE REGGIANA

Inoltre, il Fondo Nizzola offre: B&B e Sala per conferenze e riunioni

ACTF-SANITÀ AMICA S.r.l.

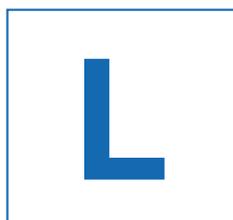
**POLIAMBULATORIO PRIVATO
DI MEDICINA SPECIALISTICA
FISIATRIA - MEDICINA DELLO SPORT**

**Presidio Accreditato dalla
Regione Emilia Romagna
Convenzionato Az. USL**

CAVRIAGO
Via C.A. dalla Chiesa 3 - Tel. 0522 577891

SANT'ILARIO D'ENZA
Via Federico Fellini 31 - Tel. 0522672738 / 0522902236
www.centroterapiafisica.it
Email: info@centroterapiafisica.it - info@sanitaamica.com

IL FILM DEDICATO ALL'ALPINO CORTI



Lunedì 13 novembre alle 20.45 al cinema teatro Multisala Novecento è stato presentato in prima nazionale il film documentario “Il piombo e la neve”, diretto e realizzato dal regista Marino Olivotto. Un film che racconta la storia del cavaliere Pasquale Corti, reduce della Campagna di Russia del 1942-1943.

Corti, classe 1922, nato a Montefiorino di Modena, ha vissuto per diversi anni a Cadè, frazione di Reggio Emilia, fino alla sua scomparsa nel 2015. Alpino artigliere della divisione Tridentina gruppo Valcamonica, ha vissuto in prima persona i tragici eventi dell'inverno 1942-1943: 11 mila morti in combattimento, oltre 60 mila dispersi. Pasquale Corti è stato tra i circa 10 mila reduci dalla battaglia di Nikolaevka, guidata dal generale Luigi Reverberi.

Il film “Il piombo e la Neve” è ispirato al libro “La disfatta”, un lungo racconto del reduce in ricordo di tutti quei giovani soldati che non sono mai più tornati a casa. Le scene del film documentario sono state girate nei comuni di Reggio Emilia, Bergogno ed Aviano. Nel racconto si alternano scene che riproducono gli eventi vissuti da Corti in prima persona alla sua personale testimonianza. Ad interpretare il ruolo del giovane soldato è l'attore Valerio Gambetti. Si tratta di una produzione complessa e meticolosamente fedele, due anni di lavoro, e resa possibile dal lavoro di ricerca e ricostruzione storica realizzato

dall'associazione reggiana “Obiettivo Storia”: una testimonianza, ma anche un testamento morale per le nuove generazioni, un monito di fronte alle “guerre inutili” che colpiscono gli uomini prima che i soldati.

La serata di presentazione è stata organizzata dal Comune di Cavriago in collaborazione con il cinema Multisala Novecento e l'Associazione Nazionale Alpini di Reggio Emilia - sezione di Cavriago. Erano presenti alla proiezione il regista Marino Olivotto, il cast, la moglie di Pasquale Corti, le autorità locali e diversi alpini. “Il Piombo e la Neve” è una produzione “Antica Zelkova”, realizzata in collaborazione con Dublab s.r.l. e Obiettivo Storia.

(foto Gianfranco Borghi)

La serata di presentazione è stata organizzata dal Comune di Cavriago in collaborazione con il cinema Multisala Novecento e l'Associazione Nazionale Alpini di Reggio Emilia - sezione di Cavriago.

Erano presenti alla proiezione il regista Marino Olivotto, il cast, la moglie di Pasquale Corti, le autorità locali e diversi alpini. “Il Piombo e la Neve” è una produzione “Antica Zelkova”, realizzata in collaborazione con Dublab s.r.l. e Obiettivo Storia.

(foto Gianfranco Borghi)





RIVOLUZIONE RUSSA TRA STORIA E MITO

A cento anni dalla Rivoluzione russa, lo storico Marcello Flores - che ha insegnato Storia contemporanea e Storia comparata all'Università di Siena e di Trieste e che ha scritto quest'anno il libro "La forza del mito. La rivoluzione russa e il miraggio del socialismo" (Feltrinelli, 2017) - è stato ospite a Cavriago il 25 novembre. E ha dialogato con lo storico locale Mirco Carrattieri, ex presidente di Istoreco. Come ha spiegato il sindaco Paolo Burani, che ha introdotto l'incontro, "ci sembrava giusto fare un approfondimento storico nel centenario della Rivoluzione Russa: a cent'anni di distanza, quei fatti vanno visti con la giusta distanza".

Flores, in particolare, ha affrontato il tema dando una nuova interpretazione del significato storico dell'esperimento socialista. "Quando c'è stata la presa del potere da parte dei bolscevichi - ha detto - ciò ha creato entusiasmo in tutto il mondo. Era una speranza. Però nei fatti è stato un fallimento: ha dimostrato delle contraddizioni di fondo. Da un lato ha abolito la proprietà privata e contemporaneamente il potere è stato messo nelle mani di un solo partito, quello bolscevico. Inoltre è stata instaurata una polizia politica". E ancora: "Nel resto del mondo si era venuto a creare il mito del paese socialista perché, quello che era accaduto, rappresentava una speranza per la classe operaia ma la storia ha poi rivelato il fallimento di quel modello. Si è arrivati anche alla repressione e alle purghe".

Mirco Carrattieri, parlando delle ricadute a livello locale, ha aggiunto: "La Rivoluzione Russa è stata vista in quegli anni con entusiasmo. Però l'evoluzione che ha poi preso nei mesi successivi, anche a Reggio, è stata vista con apprensione". E ha ricordato che "il Comunismo reggiano si è rifatto alle idee di Prampolini".

L'incontro è stato intervallato con alcune letture da parte dell'attore e direttore artistico di NoveTeatro Gabriele Tesauro di alcuni passi tratti dal libro "La forza del mito"; inoltre ha ripreso alcuni discorsi tenuti a Cavriago all'epoca della Rivoluzione e il discorso di Lenin in cui citava Cavriago.



**DIAMO FORMA
A UN SOGNO
LA NUOVA A REGGIO
PET EMILIA**



**PET PUZZLE
20.000 PEZZI
DI UN GRANDE PUZZLE
DONA ANCHE TU**
www.grade.it/pet-puzzle

PER INFO:
346 6924809

RICERCA SUL FUTURO DEL MULTIPLO

sei anni dall'inaugurazione del Multiplo, come cambia la domanda di cultura, di socializzazione e di utilizzo del tempo libero dei cittadini di Cavriago? Per rispondere ci siamo avvalsi di una ricerca sociale, partendo dai risultati attuali: 107mila prestiti nel 2016 (109mila del 2015), maggiore partecipazione ai corsi, alle conferenze e alle varie attività. In più in presenza di cambiamenti epocali, come la "rivoluzione digitale", si è voluto indagare se le biblioteche, in generale, saranno in grado di rispondere alle trasformazioni in atto. La ricerca si è sviluppata attraverso la somministrazione di questionari, interviste telefoniche e sul campo e focus group. Sono state sentite 519 persone, maggiori di 14 anni e residenti a Cavriago (6,2 % degli abitanti della stessa fascia di età); così come amministratori, operatori e volontari.

I risultati di questo lavoro, durato oltre otto mesi, sono molteplici. Ad esempio la ricerca ha permesso di avere un **quadro sociale** degli utenti: per la maggior parte sono lavoratori dipendenti con un'occupazione stabile e sicura. Per quel che riguarda la **valutazione del servizio**, del materiale e delle iniziative, il giudizio è stato complessivamente positivo. Anche rispetto agli orari di apertura non emergono criticità significative. La quasi totalità degli intervistati considera le biblioteche non solo centri di conservazione e prestito, ma anche centri di aggregazione sociale e di promozione culturale. Ritiene, inoltre, che la rivoluzione digitale in atto stia modificando le abitudini delle persone e che i CD e i DVD siano destinati, tra qualche anno, ad essere superati. La quasi totalità degli intervistati ritiene che il Multiplo possa rivestire un ruolo di coordinamento delle biblioteche della Val d'Enza. Colpisce

la sintonia tra le valutazioni degli utenti e quelle degli operatori, amministratori e volontari.

La ricerca ha indagato anche **come cambia la frequentazione del Multiplo**:

ci sono persone che lo frequentano in modo diverso da chi prende il materiale in prestito. È un'utenza che interpreta il Multiplo come luogo in cui trascorrere il proprio tempo, dove stare in mezzo ad altri, per studiare, giocare o altro, e non lo vede semplicemente come una biblioteca. Altro punto di approfondimento ha riguardato i **partecipanti ai corsi e alle attività**: i residenti sono circa la metà dei partecipanti, in una misura maggiore quindi rispetto alla percentuale di utenti cavriaghesi iscritti al servizio di prestito (circa 1/3 rispetto al totale). Sono state fatte anche **interviste agli utenti "persi"** (non attivi da almeno due anni). La risposta prevalente per spiegare il loro apparente disinteresse è "la mancanza di tempo" insieme a un vissuto di "stanchezza e stress" o di sopravvenuto disinteresse per la lettura e per la cultura in genere (per circa un 50%). Per quando riguarda le risposte rispetto all'**uso del tempo libero**, la maggior parte ha affermato di trascorrerlo in famiglia o in compagnia di amici e animali, oppure leggendo, ascoltando musica o praticando sport e giardinaggio. Esiste, tuttavia, soprattutto tra chi ha un livello scolastico inferiore, chi dice di non avere interessi culturali. A Cavriago almeno il 70% della popolazione oltre i 15 anni,

legge almeno un libro in un anno (i dati nazionali, stimano che solo il 42% delle persone di 6 anni e più in Italia ha letto almeno un libro). Si aggiunge il 6% di grandi lettrici (leggono 40-100 libri l'anno) e ciò conferma il dato nazionale della maggior propensione alla lettura delle donne. I libri cartacei sono preferiti alla versione elettronica, anche dai più giovani (in particolare ai fini dello studio). Una piccola ma importante parte dei frequentatori del Multiplo usa solo il parco. Tutti condividono il fatto che il modo di fruire degli oggetti culturali sta cambiando. Il digitale va bene, ma nulla potrà sostituire il valore dell'incontro tra le persone. Per questa ragione, è importante il ruolo d'intermediazione dei bibliotecari e degli operatori nell'aiutare le persone a orientarsi nella scelta dei materiali a disposizione. Il Multiplo, per tutti, deve proseguire la sua trasformazione in punto d'incontro e di socializzazione ancora più strutturato. Un luogo dove le persone si incontrano, per imparare e fare insieme.

Realizzazione a cura del Gruppo di Ricerca composto da Algo Ferrari (sociologo), Elisa Basiletti (assistente sociale, Servizio civile volontario) e Cybelle Pompeu (tirocinante al 2° anno della facoltà di "Economia del Turismo" - Università di Bologna). Coordinamento e supervisione: Letizia Valli, responsabile del Multiplo. Info: http://www.comune.cavriago.re.it/canali-tematici/storia-progetto/multiplo_comunita.aspx

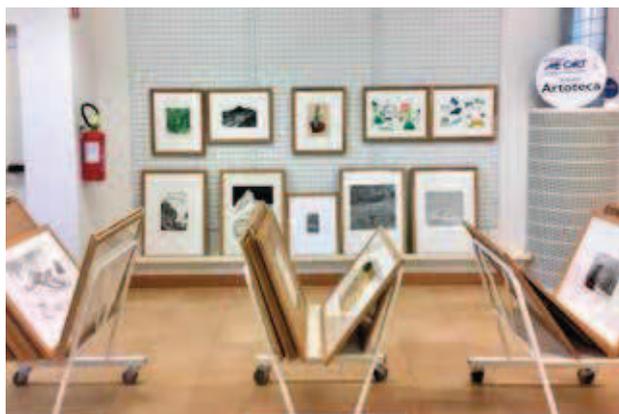




DA TUTTA ITALIA PER L'ARTOTECA

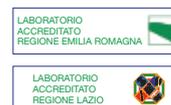
Sono arrivati da tutta Italia il 18 novembre per la giornata di studi dedicata all'Artoteca, il servizio di prestito gratuito di opere d'arte del Multiplo. Un servizio molto diffuso nei paesi del Nord Europa e che in Italia è ancora una rarità. Proprio per questo sono arrivati da Bolzano, Lucca, Imola, Cesena e non solo diversi bibliotecari, artisti, amministratori, educatori, critici d'arte ed esperti del settore per conoscere meglio la prima artoteca italiana pubblica e gratuita.

La giornata è partita con i saluti del sindaco: "Quando abbiamo progettato il Multiplo - ha detto -, volevamo che diventasse un luogo per tutti. Ed oggi possiamo affermare che, di fatto, è una piazza che mette la cultura a disposizione dell'intera collettività: c'è infatti chi prende a prestito libri, ma anche cd, giochi, opere d'arte o frequenta corsi". "Siate orgogliosi del Multiplo - ha detto l'assessore regionale alla cultura Massimo Mezzetti -, questo è uno degli esempi più eccellenti in regione. La cultura deve appartenere alla collettività perché crea benessere sociale, oltre che materiale". Sono intervenuti poi la responsabile del Multiplo Letizia Valli, la referente di Artoteca Barbara Mantovi e i componenti del comitato scientifico di Artoteca, Sandro Parmiggiani, critico d'arte, Mauro Speraggi, pedagogista ed editore di Artebambini, e il fumettista Giuseppe Camuncoli. Poi si sono svolti laboratori con gli artisti Fuad Aziz e Claudio Domini.



LAB. CERTIFICATO
UNI EN ISO 90 01:2015

www.bianalisi.it



RETE ITALIANA LABORATORI ANALISI

...una presenza diffusa... ...un servizio capillare...!

Sede Primaria:

20841 Carate B.za (MB) - Via Mattavelli, 3 - Tel. 0362.903099
N. VERDE 800-422-978

Altre Sedi: Roma - Milano - Mantova - Reggio Emilia - Forlì - Sestri Levante - Vado Ligure - Rovigo - Villa Franca

Una realtà regionale che offre un servizio capillare di analisi mediche.

Con la presenza di 10 Punti Prelievo ed 1 Laboratorio analisi a Reggio-Emilia, BIANALISI può offrire alla cittadinanza un servizio di diagnostica di laboratorio efficiente, rapido e con costi contenuti.

- Esami di ematologia e coagulazione
- Dosaggi ormonali
- Markers tumorali
- Tamponi ed Esami colturali
- Pap Test
- HPV
- Intolleranze alimentari
- Esami tossicologici
- Pacchetti prevenzione uomo/donna

LABORATORIO EMILIA

REGGIO EMILIA Viale Montegrappa 28

PUNTI PRELIEVO

| | | |
|---------------------|--------------------------|-----------------|
| Reggio Emilia | Viale Montegrappa 28 | Tel 0522/430270 |
| Sant'Ilario d'Enza | Via Roma 2/d | Tel 0522/672900 |
| Cavriago | Via De Amicis 1/a | Tel 0522/576389 |
| Montecchio Emilia | Via Caduti dell'Arma 1 | Tel 0522/672900 |
| Bagnolo in Piano | Via Borri 2/p | Tel 0522/672900 |
| Castelnovo di sotto | Via Leonardo da Vinci 14 | Tel 0522/688462 |
| Bibbiano | Via G. B. Venturi 103/a | Tel 0522/672900 |
| Albinea | Via R. Morandi 2/a | Tel 0522/672900 |
| Scandiano | Via Reverberi 2 | Tel 0522/984435 |
| Casalgrande | Via Canale 29 | Tel 0522/771955 |

Orari PRELIEVI: 7,00 - 9,30 dal Lunedì al Sabato

L'OPERA DI BASIRICO' DONATA AI CAVRIAGHESI

“Oggi per me si realizza un sogno. Vi invito ad oltrepassare questa porta, custode di millenari segreti lasciati dall'uomo attraverso le sue tracce. Che sono presenti nelle sue forme espressive: la musica, l'arte, la poesia”. Con queste parole e visibilmente commosso l'artista Andrea Basirico ha inaugurato il 14 ottobre la scultura da lui realizzata appositamente per il giardino del Multiplo.

“Gli artisti hanno uno sguardo particolare sul mondo, e ci aiutano a riflettere – ha poi detto il sindaco -. Ringrazio perciò Andrea, che ha scelto di testimoniare il suo affetto verso il suo paese, Cavriago, e verso questo luogo, il Multiplo, donando un'opera dal significato profondo: invita a guardare al futuro varcando la porta della cultura. Ed è un invito rivolto in

particolare ai giovani”.

La scultura, dal titolo “L'immensità dell'Universo”, rappresenta la porta della cultura, accanto alla quale si vede un pilastro con una ruota di carriola posta in alto come metafora dell'universo, e una chiave di ferro messa al centro per rappresentare la chiave di accesso al pensiero.

L'intento dell'artista è che l'opera “sproni in tutti una riflessione sulla nostra vita terrena. In particolar modo questo pensiero è rivolto ad aprirsi al futuro, a tutti i giovani, con l'augurio di affrontare la vita con serenità”.

Per l'occasione è stata anche scoper-



ta una targa davanti all'opera con alcuni versi scritti dallo stesso Basirico: “Nell'immensità dell'universo – si legge – c'è la chiave del futuro che apre e dà luce alla verità dell'infinito”.

Infine proprio a un giovane del paese, Giacomo Vergnani, è stata affidata la lettura di una poesia scritta appositamente dall'artista.

GLI EVENTI DURANTE LE FESTE A CAVRIAGO

Giovedì 14 dicembre

ore 18, presentazione Multiplo di “Bambinate”, il libro di Piergiorgio Paterlini del suo nuovo romanzo, edito da Einaudi. Dialoga con l'autore Letizia Valli, responsabile del Multiplo.

Sabato 16 dicembre

ore 16, presentazione al Multiplo del libro “Gioventù in festa a Cavriago” di William Casotti: cronaca del Festival della Gioventù a Cavriago tra il 1948 e il 1950. La presentazione si tiene al Multiplo; interventi del senatore Alessandro Carri, Brunetta Partisotti, Dario Ferrari Lazzarini e altri giovani di Cavriago. Ingresso libero.

Martedì 19 dicembre

Concerto di Natale alle 20.30, nella Chiesa di San Terenziano: vengono eseguiti brani di autori classici, popolari e della tradizione natalizia. Il concerto è organizzato dall'Associazione emiliano-romagnola cori in collaborazione con l'Unità San Giovanni Battista e il Comune di Ca-

vriago. Ad esibirsi sono il Coro Monte Cusna, il Coro Voci Bianche Don Dosssetti, il Coro Città di Cavriago. L'ingresso è libero.

Martedì 19 dicembre

Alla sera, festa di Natale in Casa Protetta

Giovedì 21 dicembre

Concerto di Natale “Sotto voce” a favore del Grade (progetto Pet Puzzle) alle 21.30 alla Multisala Novecento: esibizione de L'associazione in acustico con la partecipazione del “Quartetto d'archi Classic”.

Venerdì 22 dicembre

ore 15.30 per ragazzi da 11 ai 13 anni, ore 17 per ragazzi dai 14 ai 17 anni, al Multiplo “Avamposto Fuorilegge”, un pomeriggio di storie, libri e film da condividere con altri ragazzi, con la guida di Davide Pace, Equilibri Per leggere. Ingresso libero.

Domenica 31 dicembre

ore 20,30 al cinema teatro Multisala Novecento la compagnia Teatro Musicale Novecento presenta “La vedova allegra”

Lunedì 1 gennaio

alle 15,30 l'Orchestra Sinfonica delle Terre Verdi presenta il concerto di Capodanno

Sabato 6 gennaio

alle 17, presepe vivente organizzato dall'Unità Pastorale davanti alla Chiesa di San Nicolò con figuranti e giochi pirotecnici.

Venerdì 12 gennaio

ore 18, presentazione al Multiplo del libro “Orgoglio e pregiudizi. Il risveglio delle donne ai tempi di Trump” di Tiziana Ferrario.

Sabato 20 gennaio

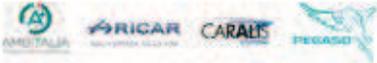
ore 16.30, Iniziativa con Istoreco su Angelo Zanti al Multiplo.

Domenica 21 gennaio

al pomeriggio, Befana sui pattini al pala AeB, che richiama ogni anno tanti appassionati di pattinaggio da tutta la provincia e campioni da tutta Italia.

BUONE FESTE A TUTTI!

Info: www.comune.cavriago.re.it



OLMEDO

DA SEMPRE CON

VOI

UNA STORIA DI PASSIONE



#Olmedosocial



LA SICUREZZA NON HA UN COLORE POLITICO

La sicurezza non è di destra e nemmeno di sinistra, non ha colore politico. E' semplicemente un diritto che la buona politica

deve saper garantire a ciascuno, indipendentemente dalle proprie origini, dalla propria posizione sociale, dal quartiere in cui vive, studia o lavora». Lo ha sottolineato Andrea Costa nel suo discorso davanti all'Assemblea Provinciale Pd che gli ha consegnato il secondo mandato da segretario dem. Noi di "Cavriago Democratica" siamo con Costa e con chiunque la pensi come lui, perché siamo consapevoli di quelle che sono le esigenze dei cittadini e perché, con l'azione amministrativa che quotidianamente portiamo avanti, intendiamo cercare soluzioni vere al di là dei facili slogan dell'opposizione populista: tanto più facili quanto la situazione si presenta complessa e tanto più... si avvicinano tornate elettorali.

Ogni giorno qualcuno ci racconta (o leggiamo sulle pagine locali dei giornali) di atti di cosiddetta "micro-criminalità" che incidono fortemente sul quotidiano delle persone: furti nelle case e negli esercizi commerciali, scippi e truffe (da quelle odiosissime agli anziani fino a quelle online di cui cadono vittime anche i più esperti navigatori), atti di vandalismo contro il patrimonio della comunità e aggressioni brutali (spesso aggravate dall'uso di stupefacenti), liti e violenze. A fronte di queste complessità, c'è chi "spara" dichiarazioni ad effetto tentando di mettere un cappello politico sulla sicurezza. E' capitato anche nelle scorse settimane, proprio qui a Cavriago: discorsi da bar, spot, dai quali dovrebbe astenersi un politico davvero consapevole dei cambiamenti sociali a cui stiamo assistendo negli ultimi anni. Ma richiamarsi al senso

di responsabilità di una certa opposizione politica è arduo quando dall'altra parte si spendono tante parole (anche sul web) ma di fatti non se ne vedono.

Grazie a nuove normative nazionali e regionali, in tanti Comuni emiliano-romagnoli sono nate associazioni apolitiche di cittadini che si occupano di "Controllo di vicinato", in coordinamento con i Carabinieri e la Polizia Municipale. Nel reggiano sono già sette i Comuni che hanno firmato protocolli di intesa con la Prefettura e attivato il progetto insieme ai gruppi di cittadini volontari; decine di altri Comuni e frazioni residenziali di Reggio stanno arrivando allo stesso traguardo: avere persone che siano occhi, orecchie e antenne sul territorio, vicine ai più deboli, e tramite con le Forze dell'Ordine.

A Cavriago già in marzo abbiamo presentato il progetto e abbiamo chiesto a volontari di farsi avanti, avendo la possibilità di avere come tutor "Montecchio Sicuro": gruppo apolitico nato da quasi due anni, si è costituito come Onlus e, dopo il monitoraggio pacifico (le "ronde" sono vietate) dei quartieri, sta attivando progetti di prevenzione delle truffe e di prevenzione dei furti nelle zone industriali. A Cavriago il progetto è stato proposto in una Assemblea Pubblica, ma non si sono presentati volontari per attuarlo in modo legittimo. Di contro, sono state create chat e pagine su alcuni social network (Facebook e Whatsapp), ma tutto al di fuori di quello che è l'unico iter che la legge consente e che in tante realtà, anche al confine con Cavriago, sta dando risultati davvero importanti. Il nostro sindaco Paolo Burani, responsabile per la sicurezza della Val d'Enza, con i Carabinieri e il Corpo di Polizia Municipale è disposto a fare altri incontri con i cavriaghesi per poter nuovamente illustrare il progetto e discutere di come farlo partire anche nella nostra realtà comunale.

In attesa che lo storico attivismo civico cavriaghesi si manifesti concretamente anche nel settore della sicurezza, le Forze dell'ordine coordinate dal Prefetto e i Comuni stanno facendo la loro parte. L'Unione Val d'Enza solo nel 2017 ha fatto un concorso per l'assunzione di 9 nuovi agenti di Poli-

zia Municipale con un investimento di 200mila euro, fortemente voluto nonostante i tagli delle risorse a disposizione degli Enti Locali avvenuti in questi anni. Ha installato un sistema di telecamere intelligenti (utili nella fase di ricerca di autori di crimini e in quella più complessa delle indagini) nei varchi d'ingresso alla Val d'Enza compreso al casello A1 di Campegine. Con i 32 agenti in servizio sono stati poi controllati oltre 60mila veicoli sulle strade, e, sul fronte più ampio della legalità, effettuati più di 100 controlli in ambito edilizio ed ambientale. E' stata assicurata la presenza degli agenti in oltre 300 tra eventi e manifestazioni.

La militanza antimafia e la lotta all'illegalità viene svolta ogni giorno con la buona amministrazione e la trasparenza, nonché tramite iniziative nelle scuole e rivolte verso la cittadinanza. E, dato che oggi i temi dell'accoglienza e della sicurezza sono strettamente legati, vediamo come azioni volte ad aumentare la sicurezza di Cavriago il nostro impegno di contrasto alla povertà, all'emarginazione, al degrado sociale, alla marginalità di certe frange giovanili, e a favore dell'integrazione.

«L'insicurezza non va derubricata a percezione», ha affermato il vicesegretario provinciale del Pd Andrea Tagliavini, sindaco di Quattro Castella, uno dei sette Comuni che hanno firmato protocolli con la Prefettura sul Controllo di Vicinato. Noi facciamo nostre le sue parole: «Questa è la nostra frontiera culturale, dobbiamo segnare una discontinuità con le idee del passato. Non per inseguire le destre ma perché vogliamo una società aperta e accogliente. Dobbiamo stare vicini alla gente, perché la sinistra non vince con la paura del futuro e del diverso, ma se capisce le difficoltà derivanti dalla crisi e dai problemi non affrontati della globalizzazione». Il Controllo di Vicinato è entrato nel documento congressuale di Costa e Tagliavini: «Continueremo a fare la nostra parte sui territori che amministriamo, agevolando e sostenendo i Comuni che attiveranno progetti di Controllo di Vicinato, per un modello di sicurezza urbana che favorisca la partecipazione dei cittadini».

Gruppo consiliare
Cavriago Democratica





NATALE TRISTE 2017

N

Natale è triste quest'anno: nasce il Bambino Gesù povero e già con tanti dubbi. Ogni giorno la nostra classe politica

racconta solo le solite storie e, anche le amministrazioni locali, quelle legate ad un colore politico. La disoccupazione ogni mese aumenta sempre di più e le istituzioni che erogano i pagamenti sempre più intasate e non riescono ad essere puntuali. I cittadini sono infuriati. Quindi quello di quest'anno è sicuramente un Natale triste.

Lo Stato espelle gli italiani. Volete comprarvi la casa? Conviene essere immigrati: come se non bastassero i quattro miliardi di euro all'anno spesi per accogliere i migranti, il Ministero dell'Interno è pronto a mettere sul piatto altri cento milioni per aiutare i giovani migranti a farsi una posizione nella società e, addirittura, a comprarsi casa.

Spero di non essere frainteso ma vorrei che rispettassero la carta costituzionale i nostri parlamentari e i Giudici. Noi italiani vorremmo diritti uguali per tutti: la legge deve essere uguale per tutti. In Italia le famiglie si trovano costrette a tagliare le spese per l'assistenza agli anziani non autosufficienti, per la cura dei figli, per la sanità, per le attività integrative, per l'istruzione. È un fatto gravissimo, indegno per un Paese del terzo millennio.

Oggi siamo giunti a un punto di non ritorno. Aiutano le famiglie emigranti a fare i figli, e i nostri vengono aiutati a non fare i figli. Non siamo razzisti, anche noi vorremmo i nostri diritti. Dall'ultima Legge di Bilancio dello Stato, è sparito il bonus bebè: non è più previsto per i nati dal primo gennaio 2018. Non è un buon segnale, che potrebbe però rappresentare lo slancio per andare oltre e prevedere politiche familiari strutturali. Ecco la mia proposta: fare in modo che questi bonus siano uniti in un unico pacchetto, semplice e accessibile. Ad oggi i vari bonus, comunali e statali, sono spesso complicati e poco pubblicizzati: molte famiglie nemmeno sanno di poter accedere a un sostegno economico. Questi sono i nostri parlamentari e così parlano le amministrazioni locali! Carissimi cittadini di Cavriago, tutti lo sanno

cosa fa Tommaso Cavezza per Cavriago e non solo.

Tra poco è Natale, quella grande festa da fare soprattutto in famiglia. Un grande evento in cui le persone vengo pervase da un sentimento di solidarietà, comprensione, di bontà. Un atteggiamento spirituale che più facilmente ci fa pensare a coloro che in questi momenti soffrono, alle tante famiglie italiane disagiate che non ce la fanno proprio a vivere una vita serena e tranquilla per una infinità di motivi, ma soprattutto per motivi economici. Una condizione disagiata che colpisce indistintamente donne e bambini, giovani e vecchi. È in questa occasione, carissimi cittadini di Cavriago, che vi invito ancora di più a pensare a queste famiglie e a tutte le persone deboli perché povere o perché povere ed anziane.

L'assistenza sanitaria e l'assistenza alla persona, pur avendo indubbiamente fatto grandi passi in avanti, ancora oggi non soddisfano a pieno queste esigenze. Facciamo delle "donazioni silenziose" per gli anziani: diamo vita a un salvadanaio di solidarietà da riempire con varie donazioni e che, ogni mese, apriamo per aiutare chi ha bisogno andando a fare degli interventi di solidarietà reali e tangibili proprio tra gli anziani in condizioni di disagio. Oggi è un dovere morale. È un impegno e una promessa da portare avanti fino a che ne avremo la possibilità. Ogni giorno ci sono persone in strada: donate qualcosa per i nostri anziani. Non passate oltre, fermatevi e quello che potete, donatelo.

Oggi tutti parlano di questi problemi ma in concreto la politica spesso pare

non prendere seriamente in considerazione questi aspetti, che sono invece fondamentali per la crescita e lo sviluppo di una società seria civile e democratica. Cavriago, che è un paese di cittadini meravigliosi molti dei quali da sempre attenti alle condizioni dei più disagiati, ha fatto del sostegno sociale una ragione di vita. I cittadini si sono organizzati in tante Associazioni no profit e, anche nelle parrocchie, si sono dati da fare per aiutare gli anziani e i pensionati perché il diritto a vivere senza privazioni, è un fattore imprescindibile e condizione essenziale per la sopravvivenza di ogni essere umano, a prescindere dall'età.

Chiedo perciò alle associazioni no profit di Cavriago, a tanti cittadini comuni, ai professionisti, ai medici, ai produttori, alle aziende, ai produttori di beni alimentari, alle parrocchie, di raccogliere e distribuire, tra coloro che ne hanno bisogno, le donazioni. L'obiettivo, oltre a fornire supporto immediato quando necessario, è andare oltre l'assistenza economica e socio-sanitaria, incontrando, ascoltando, e diventando "presenti" e riferimento sicuro per tutti quegli anziani soli e abbandonati, che possiamo raggiungere grazie al vostro sostegno. Se ognuno di noi aiutasse il proprio vicino, nessuno resterebbe privo di aiuto. "A vita è tosta e nisciuno ti aiuta, o meglio ce sta chi t'aiuta ma una vota sola, pe' pute' di': "T'aggio aiutato...". (La vita è dura e nessuno ti aiuta, o meglio c'è chi ti aiuta ma una volta sola, per poterti dire: "Ti ho aiutato..."), (diceva Eduardo De Filippo.)

Tommaso Cavezza

Capogruppo Futuro per Cavriago



ULTIME DAL CONSIGLIO COMUNALE, E NON SOLO

T

orniamo in questa sede ad aggiornarVi sulle ultime iniziative dei 5 stelle cavriaghesi, ma prima di tutto si vorrebbe cogliere l'occasione

per esprimere solidarietà a tutti i concittadini, esercenti compresi, che in questi tempi hanno conosciuto l'intrusione dei ladri, i quali ultimamente scorrazzano per tutta la valle dell'Enza a bordo di auto rubate, facendo razzia in maniera sistematica e attraverso un modus operandi che talvolta lascia allibiti. Esempio emblematico sia il furto subito in pieno giorno da un commerciante, il cui negozio si trova esattamente in centro a Cavriago. Questo per dire che la spregiudicatezza di questi criminali ha raggiunto livelli che meriterebbero l'attenzione di tutte le istituzioni. Bisognerebbe infoltire l'organico delle forze dell'ordine, compresa la polizia municipale, la quale potrebbe dal canto suo offrire un maggiore livello di vigilanza. Purtroppo per queste cose mancano le risorse, anche se sarebbe meglio dire che manca la volontà politica di stanziare risorse per il settore della sicurezza. Un taglio di super-stipendi e buone uscite nelle municipalizzate, come delle pensioni d'oro di qualche ex parlamentare, potrebbe già essere di grande aiuto in tal senso. Invece, per la sicurezza i cittadini devono per il momento arrangiarsi: da circa un anno è attivo anche a Cavriago il cosiddetto "controllo del vicinato". Una cerchia sempre più larga di cittadini cavriaghesi, in costante contatto via cellulare, ha dato la propria disponibilità a condividere informazioni e a segnalare movimenti sospetti, notati durante una passeggiata, come durante gli spostamenti per il lavoro. A Montecchio Emilia il controllo del vicinato conta già diverse decine di cittadini, e la cosa pare costituisca un ottimo deterrente.

Per quanto riguarda le attività 5 Stelle in consiglio comunale, si vorrebbe segnalare qualche risvolto positivo. Sono di recente passate alcune nostre mozioni, una delle

quali riguarda un fenomeno che, di questi tempi, sta assumendo dimensioni tragiche: l'abbandono involontario di bambini, all'interno dell'auto, probabilmente causato dalla frenesia del vivere quotidiano. Alla giunta comunale abbiamo chiesto di mettere allo studio un protocollo comportamentale già adottato dal Comune di Gorgonzola (MI), da inserire nel "Regolamento Asili Nido e Scuole dell'Infanzia", in base al quale il genitore è tenuto a comunicare per tempo l'eventuale assenza del proprio figlio. Attraverso l'uso di un apposito software, il genitore stesso avrà la possibilità di controllare in tempo reale la presenza o meno del proprio figlio all'interno dell'asilo o della scuola materna. Inoltre, ci si impegna ad appoggiare la legge sui dispositivi elettronici di sicurezza sulle auto, per la rilevazione della presenza del bambino a bordo, ferma ormai da troppo tempo alla Camera e mai calendarizzata.

Con un'altra mozione abbiamo ottenuto che il Sindaco sottoscriva, insieme ad altri primi cittadini, l'appello di Mina Welby sul biotestamento, affinché venga approvata celermente e senza ulteriori passaggi e modifiche, la legge riguardante il consenso informato e le dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari, avente il fine di evitare l'accanimento terapeutico, argomento verso il quale anche Papa Francesco ha mostrato interesse, affermando che "evitare l'accanimento terapeutico non è eutanasia".

Altro esito ha avuto invece una terza mozione, ispirata dalla disponibilità espressa dalla Regione, riguardante la pratica virtuosa del "vuoto a rendere", prevista con decreto del luglio 2017: "Regolamento recante la sperimentazione di un sistema di restituzione di specifiche tipologie di imballaggi destinati all'uso alimentare". In seduta consigliare, la capogruppo 5 stelle Natascia Cersosimo ha chiesto che Sindaco e Giunta si impegnassero ad approvare, in accordo con Iren, forme di incentivo economico (per esempio la riduzione della TARI) per gli esercenti, come per i produttori e i distributori, che avrebbero aderito alla sperimentazione. Sullo

sfondo v'è il benessere della Regione, che con ogni probabilità presto stanzierà appositi fondi. Nonostante questo, il vice sindaco Stefano Corradi ha preso parola per affermare che nonostante si condivida l'idea del vuoto a rendere, sarebbe meglio attendere che le intenzioni della Regione si traducano in qualcosa di concreto, con un effettivo stanziamento dei fondi, altrimenti si rischierebbe di vedere aumentare ulteriormente una tassa che già adesso impegna molto i cittadini, in un paese come il nostro, che comunque ha raggiunto ottime vette per la differenziazione. In sostanza, per il vice sindaco, è il caso di temporeggiare, attendere l'evoluzione delle cose. Per noi 5 stelle si è trattato comunque di un'altra ottima occasione persa, a causa di questa pessima abitudine a temporeggiare. Una buona notizia è arrivata per mano dei 5 stelle reggiani, che hanno chiamato a raccolta gli attivisti da tutta la provincia, coinvolgendo anche i cavriaghesi in una iniziativa che già nel novembre 2016 conobbe un notevole successo: più di cinquanta volontari hanno provveduto alla piantumazione di altri mille alberi nell'area di forestazione urbana che presto prenderà il nome di "Bosco-Parco Dario Fo". Sono ormai tremila gli alberi messi a dimora a Reggio Emilia, grazie al Movimento 5 stelle, in collaborazione con l'assessorato all'ambiente del comune di Reggio. A questi non manchiamo di aggiungere con soddisfazione i 100 alberi piantati l'anno scorso dagli attivisti 5 Stelle nel parco dello sport di Cavriago, piante che vengono dai medesimi periodicamente controllate e curate, e che stanno crescendo rapidamente, come sempre più rapidamente cresce il consenso intorno al Movimento.

Nel ricordare che Cavriago 5 stelle si riunisce ogni lunedì nella sala blu del Municipio, salutiamo tutti i concittadini con il nostro motto dantesco: "A riveder le stelle"

Movimento 5 stelle
cavriago5stelle@gmail.com





NECESSITÀ DELLA COMUNITÀ

Q

uesta legislatura consiliare ha ormai superato ampiamente il giro di boa. Crediamo sia il tempo di fare una riflessione

su due importanti investimenti di cui si è discusso in questa prima parte del mandato, in un caso abbastanza approfonditamente, nell'altro meno. A nostro avviso Cavriago sta vivendo un immobilismo come mai si era verificato prima. In passato abbiamo criticato ampiamente l'avvio di opere, a nostro modo di vedere, non prioritarie, oppure sovradimensionate per le esigenze del nostro paese. Sovradimensionate anche nei costi di investimento (non diremo ancora una volta di cosa stiamo parlando, poichè è sotto gli occhi di tutti), e con risorse che potevano essere impiegate per quello che oggi occorre con estrema urgenza.

I due ambiti di investimento che ad oggi ci sembrano maggiormente critici riguardano l'edilizia scolastica (questo è il punto già ampiamente discusso, ma forse non ancora abbastanza, vista la distanza tra la posizione della maggioranza e la nostra, e non solo la nostra) e la Casa protetta. In questo articolo vogliamo soffer-

marci su questo secondo punto. Ormai parecchi numeri fa di Paese Nostro, in copertina era apparso il rendering con il progetto di allargamento dell'edificio della casa protetta. Come già in passato (ricordate il Palaricar, il palazzetto mai realizzato al Parco dello Sport?) quella copertina rappresenta l'unica cosa concreta che si è vista di questa opera. Solo carta. Diversi cittadini e operatori della struttura ci hanno segnalato la difficilissima situazione, dovuta in primis all'inadeguatezza dell'edificio esistente e quindi degli spazi. Ma quei cittadini (che hanno propri cari nella Casa protetta) che sono riusciti ad incontrare il Sindaco, hanno ricevuto una risposta che possiamo riassumere in: non ci sono i soldi.

Per quanto consapevoli delle difficoltà economiche dei Comuni, riteniamo questa risposta assolutamente inadeguata e insufficiente.

Va bene la crisi, va bene i tagli agli enti locali, ma Comuni limitrofi hanno saputo scegliere e procedere con importanti lavori urbanistici, mirati ed importanti (specie nel campo dell'edilizia scolastica). Forse può accadere che gli altri Comuni, ad esempio, non abbiano venduto 517.000 azioni di Iren a 0.85 centesimi ad azione, quando oggi (21 novembre) un'azione vale più di 2.50 euro. Sarebbero stati utili

al raggiungimento di quel milione e 800 mila euro necessari per l'ampliamento della Casa protetta.

Riteniamo che il Comune debba trovare, anche su questo punto, una soluzione tra quelle possibili: ricorso al credito, ricerca di finanziatori privati (dove sono i 200.000 euro all'anno che arrivavano dalla aziende del territorio per il Multiplo? A quanto ammontano ad oggi?) ed istituzionali, accordi di ambito territoriale, se necessario vendita di immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati. Serve un piano. Ai cittadini serve un'amministrazione comunale in grado di agire.

L'immagine che abbiamo invece, è sempre più di un'amministrazione che arranca in attesa di arrivare alle prossime elezioni amministrative. Insomma.. tra investimenti faraonici (bellissimi ma sovradimensionati) e "promesse da copertina" serve una via intermedia: quella degli investimenti utili ai bisogni e alle necessità della comunità, innanzitutto un nuovo edificio scolastico e la riqualificazione della casa protetta.

Liusca Boni e Sara Iotti

*Gruppo consigliare
"Cavriago città aperta"*



SCATOLIFICIO

ME·CART s.r.l.

imballaggi in cartone ondulato

Per noi di Me-Cart questo è un anno di grandi sfide, un momento in cui guardiamo al futuro per valorizzare la ricchezza del nostro territorio. Ci teniamo quindi a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito negli anni allo sviluppo ed al miglioramento della nostra azienda.

Grazie di cuore!



Via 8 Marzo, 2
Zona industriale Corte Tegge - Cavriago (RE)
tel. 0522 942696 - fax 0522 942805
mecart@mecart.it - www.mecart.it